

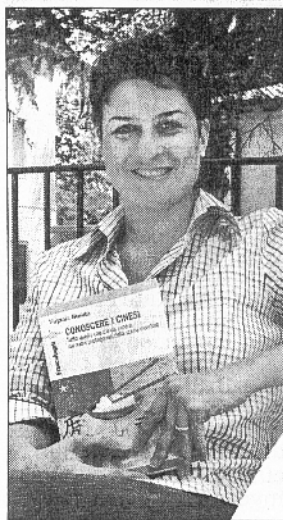
L'autrice Virginia Busato alla Roberti

Manuale pratico di sopravvivenza nella grande Cina

di Elena Castellan

“Conoscere i cinesi” è il nuovo libro di Virginia Busato, edito in questi giorni da FrancoAngeli nella forma di un prontuario facile da consultare e accattivante nel contenuto per la ricchezza di spunti rivolti all'attualità. Il sottotitolo annuncia: “Tutto quello che c'è da sapere sui nuovi protagonisti della scena mondiale”, svelando una proposta impegnativa ma senz'altro rispondente al contenuto del testo.

Storia, sociologia, filosofia, galateo e psicologia... l'autrice svela una Cina quotidiana dove nascono e si sviluppano rapporti umani tra culture estremamente diverse che per dialogare devono conoscersi e capirsi. Oltre all'aspetto economico e allo sviluppo abnorme che ha imposto la Cina come protagonista temuta nella nostra società, il volume offre l'occasione di entrare a contatto con la cultura cinese analizzando la storia, la lingua, il *modus vivendi* e il millenario sapere tradizionale, con una serie di indizi utili a relazionarsi con questo popolo affascinante e misterioso nel contempo.



Virginia Busato

Il libro è stato presentato a Palazzo Roberti con l'introduzione di Sebastiano Zanolli, manager aziendale e autore de “La grande differenza” e “Una soluzione intelligente alle difficoltà quotidiane”. Come ha notato lo stesso Zanolli, «oggi è necessario affrontare seriamente queste nuove culture e la Cina sarà un problema se non la faremo diventare un'opportunità».

Conoscere questo Pae-

se passando attraverso le sue abitudini diventa, dunque, un buon viatico per giungere successivamente ad una solida e duratura collaborazione economica. «Molte negoziazioni - ha spiegato l'autrice - sono saltate a causa di atteggiamenti per noi ordinari e invece offensivi per il sistema comportamentale cinese»; anche solo il rifiuto del tè o un biglietto da visita offerto in modo sbagliato possono risultare fatali alla trattativa in corso.

Attraverso esempi pratici, il testo si offre quale piacevole opportunità rivolta non solo a chi sia spinto in Cina da ragioni commerciali ma anche a coloro che semplicemente vengono sedotti dal suo fascino. Virginia Busato ha desunto queste conoscenze dal suo personale percorso formativo e professionale.

Nata a Schio nel 1976, con una prima laurea come interprete e traduttore in lingua cinese e una seconda in Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia Orientale, lavora per un'azienda vicentina seguendo i mercati asiatici con lunghe permanenze in Cina, Hong Kong e Malesia.